



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N 2 del 3.3.2011

=====

OGGETTO: Istituzione del 3 marzo quale Giorno della Memoria per le vittime di questo comune nell'incidente ferroviario avvenuto nella Galleria delle Armi presso il comune di Balvano il 3.3.1944.

=====

L'anno duemilaundici, il giorno 3 (tre), del mese di marzo, alle ore 18.30, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 1.3.2011, prot. n. 03195, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e urgente, in seduta pubblica di prima convocazione, per il giorno 3.03.2011, con inizio alle ore 18.00.

Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Orlando in qualità di Presidente.

Fatto l'appello risultano presenti ed assenti i signori:

N.		Cognome	Nome	Presenti	Assenti
1	Sig.	CARPENTIERI	NUNZIO	X	
2	Sig.ra	ALBANESE	LUCIA	X	
3	Sig.	ATTIANESE	GIUSEPPE	X	
4	Sig.	ATTIANESE	VINCENZO	X	
5	Sig.	COPPOLA	GIOVANNI		X
6	Rag	GIORDANO	MASSIMO	X	
7	Rag	GRIMALDI	SALVATORE	X	
8	Rag.	LA MURA	ANTONIO	X	
9	Dott.	MARRAZZO	FRANCESCO	X	
10	Avv	MATRONE	ANTONELLO	X	
11	Sig	ORLANDO	VINCENZO	X	
12	Sig.	PEPE	EMILIO	X	
13	Dott.	PERSICO	GIUSEPPE	X	
14	Sig.	RUGGIERO	GIUSEPPE	X	
15	Arch.	RUSSO	MARIA	X	
16	Rag.	SORRENTINO	VINCENZO		X
17	Dott.	VICIDOMINI	MASSIMO		X

Assiste il Segretario Capo Dr.ssa Maria Rosaria Sica incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Nel corso della trattazione dell'argomento, entra il cons. Sorrentino (n. 15 presenti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

-nella serata del 2 marzo e nelle prime ore del 3 marzo 1944, a Balvano, in provincia di Potenza, presso la cosiddetta "Galleria delle Armi", si è verificato il più grave incidente ferroviario della storia che è comunemente conosciuto come "il disastro del treno 8017";

-tale incidente, avvenuto per cause non del tutto chiarite, probabilmente, fu provocato dall'arresto del treno nel tunnel della "Galleria delle Armi" e dalla conseguente esalazione di monossido di carbonio sprigionato dal carbone utilizzato per alimentare le caldaie delle locomotive che avvelenò i passeggeri a bordo;

-l'evento provocò un numero imprecisato di vittime che, sulla base delle cronache dell'epoca, di un conteggio approssimativo e dei documenti ufficiali, ammontano a più di seicento persone;

-in tale incidente trovarono la morte anche 14 nostri concittadini che, come molti altri viaggiatori, in quel periodo di guerra e, quindi, di scarsità di cibo e altre risorse, si recavano in Basilicata per scambiare indumenti, biancheria ed effetti personali di valore con prodotti alimentari;

-i nostri concittadini rimasti vittima dell'incidente, accertati e riconosciuti, furono:

- Abbagnara Antonio, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 23/09/1923;
- Abbagnara Salvatore, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 22/05/1925;
- Curatella Francesco, nato a Corato (Bari) il 09/07/1905,
- Esposito Maria, nata a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 10/09/1924;
- Gaudioso Alfonso, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 08/10/1924;
- Gaudioso Elisabetta, nata a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 09/12/1930;
- Grimaldi Lorenzo, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 05/08/1926;
- Irace Bartolomeo, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 29/12/1920;
- Mariniello Maria, nata a Mercato San Severino (SA) il 29/03/1913;
- Pepe Bartolomeo, nato a Brooklyn (USA) il 23/09/1899;
- Pepe Giuseppe, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 03/04/1924;
- Ranieri Maria Palma, nata a Nocera Inferiore (SA) il 06/03/1922;
- Sorrentino Antonia, nata a Pagani (SA) il 26/03/1920;
- Tortora Marco Antonio, nato a Pagani (SA) il 21/07/1929;

-anche a seguito del riconoscimento dei corpi operato dai familiari chiamati sul posto, per ragioni mai precisate, ma da ricollegare alle enormi responsabilità di alcuni funzionari delle FS e di molti militari del comando alleato che, con le loro omissioni, superficialità e mancanza di tempismo, favorirono le accidentali condizioni che portarono al disastro, venne disposta una frettolosa sepoltura in due fosse comuni ricavate nel locale cimitero di Balvano.

Considerato che

-queste persone non ebbero una degna sepoltura, né fu mai possibile procedere ad una pur doverosa traslazione dei loro corpi nei cimiteri delle rispettive città di provenienza;

-per quanto sopra, anche le famiglie delle vittime santegidiane sono ancora costrette a una sorta di peregrinazione presso il cimitero del comune di Balvano, pur di onorare i propri defunti e di tramandarne, in qualche modo, la memoria;

-come ampiamente provato, anche con il documentatissimo libro di Gianluca Barneschi, "*Balvano 1944 – I segreti di un disastro ferroviario ignorato*", le azioni della Commissione Alleata di Controllo e, quindi, del Governo Militare Alleato e delle "istituzioni" dell'allora Regno del Sud, in nome di una presunta e forse colpevole "ragion di stato", brigarono per indagini sbrigative sull'accaduto e, apponendo la censura militare, favorirono il declassamento dell'accaduto a una vera e propria tragedia dimenticata;

-pertanto, oltre a una morte tragica, incolpevole e improvvisa, priva di una degna sepoltura, a sessant'anni dall'accaduto, le 14 vittime santegidiane continuano ad essere quasi ignorate dalla memoria collettiva e cittadina;

-nonostante varie richieste e alcune interpellanze parlamentari, le vittime del disastro, a differenza di altri caduti della seconda guerra mondiale, non hanno mai ricevuto alcun tipo di riconoscimento;

Ritenuto

opportuno, oltre che doveroso, rimediare a questa forma di ingiustizia storica e sociale, collocando nel cimitero comunale una lapide che ricordi l'accaduto e tramandi la memoria delle vittime cittadine del disastro ferroviario del 3 marzo 1944;

Visti

- l'art. 2 dello Statuto Comunale che, tra le altre cose, proclamando la dignità di ogni persona, stabilisce che il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino adotta quegli accorgimenti necessari, affinché la vita di ogni persona, dal concepimento alla morte naturale, venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti;

- la petizione rivolta al Sindaco, ai sensi dell'art. 81 del vigente Statuto Comunale, promossa dal dott. Alfonso Tortora, quale componente del CdA della Pro-Loce, dalla Pro-Loce e firmata da numerosi cittadini, con la quale si chiede di istituire il 3 marzo "Giorno della Memoria Cittadina" per le vittime santegidiane del disastro ferroviario del treno 8017;

Dato atto

che, sulla presente proposta deliberazione, non vengono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili di area interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Effettuata la discussione sull'argomento.

Con voti unanimi, resi in forma legale.

DELIBERA

1. di istituire, per le motivazioni in premessa riferite, che si intendono qui di seguito riportate anche se non materialmente trascritte, il giorno 3 marzo come "Giorno della Memoria Cittadina" per le vittime santegidiane del disastro ferroviario avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 marzo del 1944, a Balvano, in provincia di Potenza, presso la cosiddetta "Galleria delle Armi".

2. Di collocare una lapide nel cimitero comunale a commemorazione dell'accaduto con i nomi delle 14 vittime dell'incidente in parola:

- Abbagnara Antonio, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 23/09/1923;
- Abbagnara Salvatore, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 22/05/1925;
- Curatella Francesco, nato a Corato (Bari) il 09/07/1905,
- Esposito Maria, nata a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 10/09/1924;
- Gaudioso Alfonso, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 08/10/1924;
- Gaudioso Elisabetta, nata a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 09/12/1930;
- Grimaldi Lorenzo, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 05/08/1926;
- Irace Bartolomeo, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 29/12/1920;
- Mariniello Maria, nata a Mercato San Severino (SA) il 29/03/1913;
- Pepe Bartolomeo, nato a Brooklyn (USA) il 23/09/1899;
- Pepe Giuseppe, nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 03/04/1924;
- Ranieri Maria Palma, nata a Nocera Inferiore (SA) il 06/03/1922;
- Sorrentino Antonia, nata a Pagani (SA) il 26/03/1920;
- Tortora Marco Antonio, nato a Pagani (SA) il 21/07/1929;

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito di separata, unanime votazione, alle parrocchie cittadine, affinché, in armonia con la medesima, valutino l'opportunità di celebrare, il 3 marzo di ogni anno, una cerimonia funebre in memoria delle quattordici vittime santegidiane del disastro ferroviario del treno 8017.

Pareri

Ex art. 49, D.L.gs.18/08/2000,n.267.

Favorevole

positivo/negativo

Il Responsabile

Il Responsabile

f.to _____

f.to _____

=====
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig.Orlando Vincenzo

f.to Dr.ssa Maria Rosaria Sica

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

S.Egidio del Monte Albino, li _03/03/2011

il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Maria Rosaria Sica

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale certifica che, giusta relazione del messo comunale, la su estesa deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale www.comune.santegidiodelmontealbino.sa.it, per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Sant' Egidio del Monte Albino, li 04/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Maria Rosaria Sica

=====

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/03/2011;

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richiesta di invio al controllo;

[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4) D.Lgs n.267/200;

S. Egidio del Monte Albino, li 03/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Maria Rosaria Sica

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il presente atto costituisce copia digitale conforme all'originale cartaceo depositato presso l'Ufficio di Segreteria.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Maria Rosaria SICA

(firmato digitalmente)